

andri

momenti "quaranta"

2 marzo 2008 19 e 25 – 16 giugno 2008 8 e 16



il corpo mio supporto
che d'emulare
di volta in volta
transusta in chi

domenica 2 marzo 2008
19 e 25

il corpo mio
che d'emularsi in chi
mi suggerisce gli io

domenica 2 marzo 2008
19 e 27

che poi
senza transusti
rimango me
e senza più un io

domenica 2 marzo 2008
19 e 50

che me
da me
dentro del corpo mio
a generar l'emulazioni
non ho imparato a fare

domenica 2 marzo 2008
19 e 52

che il corpo mio
ad emular da sé
chissà da quando
ho solo patito

domenica 2 marzo 2008
19 e 54



scene impostate
e i divenir colui dentr'esse

domenica 2 marzo 2008
20 e 08

quadri insegnati
che a divenir qualcuno in essi
mi voglio o mi rifiuto autore

domenica 2 marzo 2008
20 e 10

dei ritrovar mentali
che a risonar da sé
soltanto a qui
restringo la presenza

lunedì 3 marzo 2008
8 e 11

ambis

che d'emulare
si montano le quinte ed i fondali

lunedì 3 marzo 2008
8 e 13

argomenti da me
ma non ho niente da dirti

martedì 4 marzo 2008
16 e 42

che poi
tra tutto
di solo qui a coerenti
fo tutte le mosse

lunedì 3 marzo 2008
8 e 15

da me
non ho desideri

martedì 4 marzo 2008
16 e 44

e nascono storie
che di camminamento
dal futuro
fa fino al passato

lunedì 3 marzo 2008
8 e 17

quando ho incontrato loro
che senza qualcosa per loro
non m'avrebbero mai invitato

martedì 4 marzo 2008
16 e 46

in testa ho di tutto
e di confezionare idee
potrei a dovunque
ma d'intenzionalità
da me
sono al silenzio

lunedì 3 marzo 2008
21 e 16

desideri sconosciuti a chi quei desideri ha dentro

martedì 4 marzo 2008
16 e 48

me
e la promozione dell'intenzioni

lunedì 3 marzo 2008
21 e 18

della forma dei desideri
e dell'impianto

martedì 4 marzo 2008
16 e 50

di me
e dell'intenzioni

lunedì 3 marzo 2008
21 e 20

rompere la stabilità omeostatica del mio corpo
e di tornar d'equilibrato
trovo l'abbrivo

martedì 4 marzo 2008
20 e 38

di quanto la tivù
e dell'intenzioni

lunedì 3 marzo 2008
21 e 22



i quadri incompleti
e dell'intenzioni

lunedì 3 marzo 2008
21 e 24

un animale svegliato
che per riaddormentarsi
pensa

martedì 4 marzo 2008
20 e 47

se d'intenzione
il corpo mio s'è già intrapreso
promuovo l'andare

lunedì 3 marzo 2008
22 e 22

capacità di pensiero
offerta a me
finalizzata a me
ma non l'ho ancora capita


martedì 4 marzo 2008
20 e 49

argomenti da me
che per me
non avrei senso d'andare

martedì 4 marzo 2008
16 e 40

il mondo di me
e quello del mio corpo

mercoledì 5 marzo 2008
15 e 10

il corpo mio dell'universo è fatto che a divenir parte ampollata in esso e d'esso si confronta	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 12	dei primordi e dell'armonia	giovedì 6 marzo 2008 10 e 22
e me so' fatto d'altrove	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 13	a primordiar la fame che poi a ritornar dell'armonia fa il cibo ch'assapora	giovedì 6 marzo 2008 10 e 29
di lui e di me l'autonomie scambiamo che metafisica sostanza di gran neutralità si presta ponte	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 14	promessa d'armonia che dalla fame so' già alla sfamatura	giovedì 6 marzo 2008 10 e 31
		modelli d'armonia che d'avvertir prospetti so' solo se d'umore è vivo già l'ardore	sabato 8 marzo 2008 19 e 26
del provenir da fuori della pelle a sostener da dentro si genera l'impianti	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 30	ch'è di primordio il genitare o di differenziate scene finali è quando ad incontrare	sabato 8 marzo 2008 19 e 28
che d'equilibrio sempre affacciati di fuori e dentro la pelle si debbono restare	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 32	di quel che sta facendo lui alla tivu che dell'impresa a tenzonare è teso a ritrovare	domenica 9 marzo 2008 12 e 05
che di cader dell'equilibrio nasce stridura	mercoledì 5 marzo 2008 15 e 34	che d'affacciarmi alla tivu so' penetrato a ciò che prima non c'era	domenica 9 marzo 2008 12 e 07
ad incontrar ch'incontro il teatro mio fatto del corpo dei personaggi intorno di ritrovar vita di palco scompare la mia	mercoledì 5 marzo 2008 23 e 45	a scendere agli sci che di lui del corso in sé ad animar lo mio d'affaccio me lo ritrovo dentro l'ardore	domenica 9 marzo 2008 12 e 09
dell'intenzionalità e dell'armonia	giovedì 6 marzo 2008 10 e 20	ma a spenger la tivu scompare il retro mio che spinge	domenica 9 marzo 2008 12 e 11
		che il retro mio che spinge non retto più dagl'occhi dissolve e cado indietro	domenica 9 marzo 2008 12 e 13

ad affacciar scene che incontro
di quanti attori
m'estraggo l'intenzioni
domenica 9 marzo 2008
13 e 18

di mio
non trovo d'intenzione
che d'affacciarmi a scena in corso
me la ritrovo dentro
quella di quelli
domenica 9 marzo 2008
13 e 20

d'intenzionar la vita
quella del corpo fatto di mente
che d'avvertire forte
so' stato sempre all'abbrivo
domenica 9 marzo 2008
18 e 00

ad aggiustar quel che d'abbrivo è chiesto
che di lanciar da me
d'attraversare il corpo
non so ammannire
domenica 9 marzo 2008
18 e 02

gli stalli miei che non ricordo
domenica 9 marzo 2008
18 e 04

gli stalli miei
e della squadra mia ogni volta che vince
domenica 9 marzo 2008
18 e 06

il corpo mio fatto di mente
che all'insaputa mia
ricorda tutti gli stalli
domenica 9 marzo 2008
18 e 21

la mente mia
a ripigliar da ogni suo stallo
d'autonomia
s'inebria il corpo
e me
m'avverto solo di quello
domenica 9 marzo 2008
18 e 23

del ritornar propriocettivo
d'inebriato stato
mi crebbi responsabilizzato
domenica 9 marzo 2008
19 e 15

il corpo mio fatto di mente
si mima
e d'intenzioni acceso
d'emulazione
prende a soffrir la tesa
domenica 9 marzo 2008
22 e 05

di mio
e dell'intenzioni
domenica 9 marzo 2008
22 e 07

il corpo mio fatto di mente
a transustar di storie che incontra
d'intenzionar s'inebria ad esse
domenica 9 marzo 2008
22 e 09

è la memoria del mio corpo
che a rieditar dentro agl'incontri
co' l'altre sue memorie
sorge a confronto
domenica 9 marzo 2008
22 e 20

che a perdere o che a vincere le storie
di rumorar d'umori
so' me che poi
sono a trovarmi in mezzo
domenica 9 marzo 2008
22 e 22



lunedì 10 marzo 2008

moti da importo
che di seguire loro
vado all'azione
lunedì 10 marzo 2008
8 e 15

di tutto quanto ho fatto a montare di quanto intorno temi ho cercato	lunedì 10 marzo 2008 8 e 17	d'un'equazione sua ad armonia che delle scene sue di presente monta a tornare	lunedì 10 marzo 2008 9 e 13
scene al mio corpo che a migliorar contesto ad esserne fruitore fa di vantaggio	lunedì 10 marzo 2008 8 e 19	il corpo mio fa di lucente oppure d'oscuro che a concertar d'indirizzare chiede le mosse	lunedì 10 marzo 2008 18 e 42
ad avvertire il corpo mio e degli umori suoi a guidare	lunedì 10 marzo 2008 8 e 21	di quel ch'avviene dentro il mio corpo quando d'allora m'ho fatto minore	lunedì 10 marzo 2008 19 e 34
il corpo mio s'inebria e il corso suo prendo a vessillo	lunedì 10 marzo 2008 8 e 38	che ancora adesso non ho la confidenza	lunedì 10 marzo 2008 19 e 36
a non capir dell'emozioni allora ancora ad esse m'avvallo	lunedì 10 marzo 2008 8 e 41	questo posto non fa parte di una storia corrente	martedì 11 marzo 2008 0 e 00
il corpo mio a risultar dentro la pista rende l'umori	lunedì 10 marzo 2008 8 e 43	questo posto non mi coinvolge nel tempo di una storia	martedì 11 marzo 2008 0 e 02
a risonar di quanto i suoi progetti seguo l'uscite ed i rientri	lunedì 10 marzo 2008 8 e 45	a star di questo posto ci son solo gl'adesso	martedì 11 marzo 2008 0 e 04
di quel che di costante faccio che di raggiungere i finali seguo gl'umori	lunedì 10 marzo 2008 9 e 07	che del fare che faccio in questo posto non è d'alimentar storia del posto	martedì 11 marzo 2008 0 e 06
ma poi di prima ed anche dei dopo ignoro i suoi distillo	lunedì 10 marzo 2008 9 e 09	che di mancar storia ospitale di quel che mi presenta appresso è sempre qui e adesso	martedì 11 marzo 2008 0 e 08
che di pacificar dei suoi disequilibri a sceneggiar quanto si detta seguo gl'umori	lunedì 10 marzo 2008 9 e 11	che a star di questo posto il tempo di prima ed il tempo di dopo non fa diverso	martedì 11 marzo 2008 0 e 10
		la scena fatta di qui a stare qui non è uno dei passi	martedì 11 marzo 2008 0 e 12

le storie mie a salire
a stare qui
so' orizzontali

martedì 11 marzo 2008
0 e 14



il corpo mio
dentro s'apposta
che di reticular livellità
del suo volume
a transustar
si scena

martedì 11 marzo 2008
8 e 12

del ripigliar dell'argomenti smessi

martedì 11 marzo 2008
9 e 04

a ripescar dell'argomenti
che fino a qui
da me
e solo di dentro
non ho scoperto ponti

martedì 11 marzo 2008
9 e 06

da dentro il mio corpo
quando è silenzio il mio corpo

martedì 11 marzo 2008
21 e 05

che gl'argomenti
l'ho presi tutti da intorno

martedì 11 marzo 2008
21 e 07

catapultato dentro le scene
che di svegliarmi in esse
intorno a me
sono già fatte

mercoledì 12 marzo 2008
0 e 00

che poi
lo stesso corpo questo
ad esservi immerso
è stato solo il così

mercoledì 12 marzo 2008
0 e 01

che di trovare il volume questo del corpo
da dentro di esso
è solo avvenuto

mercoledì 12 marzo 2008
0 e 02

scene che intorno
che poi
so' quelle montate di mente

mercoledì 12 marzo 2008
0 e 03

di ch'è fatto l'uomo
che d'esistenza e di vita
non è di dubbio
ma di disegno
ancora non ho

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 02

che quanto in esso e d'esso
del viaggio culturale
è solo stato dell'arte

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 04

a confrontar d'attori
delle sceneggiature
prende sembianze

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 06

delle sceneggiature
e dei trovar ruoli d'attore

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 08

ma poi
l'uomo
di suo
com'è

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 10

le scene mi nascono intorno
ma di dentro la pelle

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 12

che poi
di tutto quanto
far d'unico bello

mercoledì 12 marzo 2008
8 e 14

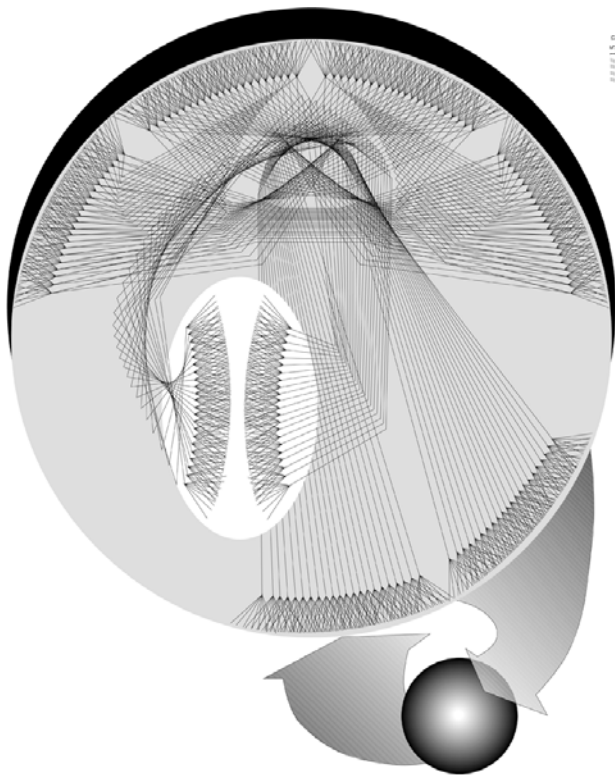
scene che incontro intorno
che a proiettar da dentro le veline
del sovrapporre
d'egualità è il ritorno
o di differenziar
m'avverto stallo

mercoledì 12 marzo 2008
montecompatri 16 e 43

di rotear tra dentro e dentro
 a velinar col prima
 di quanto a penetrar viene adesso da fuori
 fa copertura
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 45

quanto da fuori
 a penetrar sotto la pelle
 diagramma d'immediato il dentro
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 47

che poi
 a risonar fino a nel fondo
 a diagrammar biunivoco formale
 di sedimento
 s'aggiunge a nuova memoria
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 48



e d'invertir la marcia a risonare
 di riprodur diagrammi a sotto la pelle
 chiede da fuori
 di quanto è stato prima
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 49

a catturar l'istante
 di quanto alla pelle
 e del cader mancante da fuori
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 51

a progettar quel che gli manca
 ruota veline
 e a risonar nuovo di dentro
 altre veline informa
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 53

diagrammi di dentro
 veline ad intorno
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 55

a generar veline
 la mente mia
 diagrammi manda alla pelle
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 16 e 57

quadri d'autore
 son le veline
 che a tappezzar di virtuale
 svolge l'intorno
 mercoledì 12 marzo 2008
 montecompatri 17 e 02

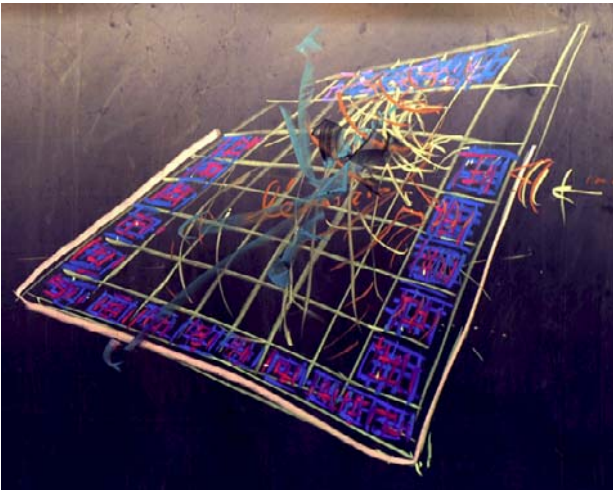
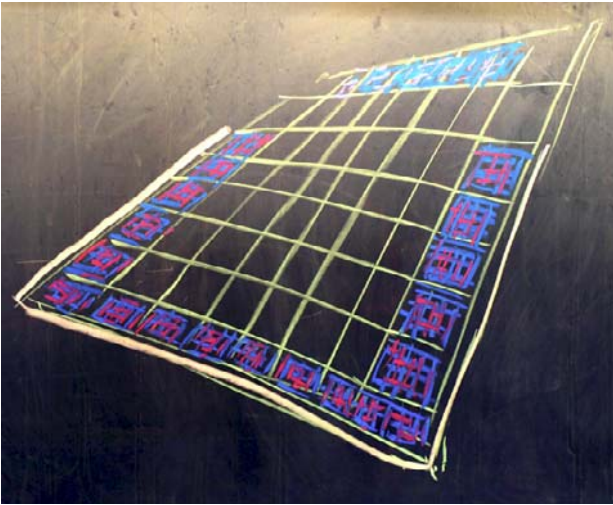
a traversar delle correnti
 d'impulso
 so' trascinato d'esse
 giovedì 13 marzo 2008
 11 e 43

corsi che incontro alla tivu
 che a risonar fino a nel fondo
 nel risalir dello mio spazio
 il corpo mio transusta in uno di quelli
 giovedì 13 marzo 2008
 11 e 45

futuro d'un tempo
 se pur a non aver avuto forma
 comunque
 a migliorar presenza
 mi rese d'attesa
 venerdì 14 marzo 2008
 0 e 00

lo spazio a me
 d'umoralità disposto
 venerdì 14 marzo 2008
 0 e 02

di quanto a cui credetti fossero gli spazi
 e i non avere accesso
 venerdì 14 marzo 2008
 0 e 04



tra il corpo mio sistema e me
di reversità
è spazio intermedio

venerdì 14 marzo 2008
0 e 06



dello riproiettar della mia spessa pelle
mi trovo addosso
lo divenir qualcuno

venerdì 14 marzo 2008
14 e 03

ad essere qualcuno
che la mia pelle spessa
a transustar
si viene chi

venerdì 14 marzo 2008
14 e 05

quando la pelle mia spessa
non mi divie' qualcuno

venerdì 14 marzo 2008
14 e 10

la pelle mia spessa
e la memoria
e i divenir qualcuno

venerdì 14 marzo 2008
14 e 12

la pelle mia spessa
che di qualcuno al bar
si rende vitale

venerdì 14 marzo 2008
14 e 16

di mio
non ho qualcuno
che d'accender la mia spessa pelle
non ho sorgiva

venerdì 14 marzo 2008
14 e 18

la spessa pelle mia
a definir verso l'interno
di quel che manda al centro
d'essere al centro
a divenire
son quello ch'avverto

venerdì 14 marzo 2008
14 e 40

che d'intenzionalità
m'avverto emozionato

venerdì 14 marzo 2008
14 e 42

canalità
che d'emozione è fatta

venerdì 14 marzo 2008
14 e 44

che poi
è quanto mi costringe

venerdì 14 marzo 2008
14 e 46

che l'emozione
è una gaussiana

venerdì 14 marzo 2008
14 e 48

ad incontrar le situazioni
della commedia
posso trovarmi attore

sabato 15 marzo 2008
8 e 56

scene che ho visto
che poi
le riconosco intorno

sabato 15 marzo 2008
8 e 58

scene assistite
che poi
di quegli attori
quando m'è disposto il luogo

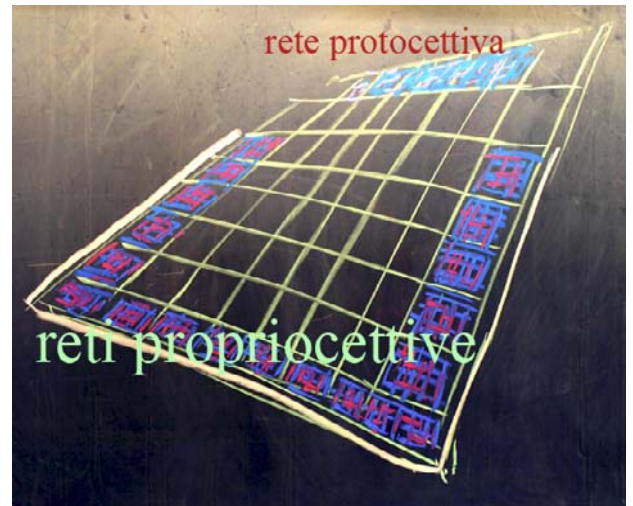
sabato 15 marzo 2008
9 e 00

che il corpo mio propriocettivo
si destra attore

sabato 15 marzo 2008
9 e 02

che il corpo mio propriocettivo
tra quante scene
d'intonacar pezzi di muro
si trova un ruolo
e un utilizzo

sabato 15 marzo 2008
9 e 04



il corpo mio propriocettivo
di trascorrenza a qui
di qui divie' transusto

sabato 15 marzo 2008
9 e 06

il corpo mio propriocettivo
a divenir quello del luogo
del luogo
me lo ritrovo adatto

sabato 15 marzo 2008
9 e 08

il corpo mio propriocettivo
di transustar s'inscena
che me
d'identità
resto imputato

sabato 15 marzo 2008
9 e 09

nicchie per me
di dentro quelle scene

sabato 15 marzo 2008
9 e 10

nicchia che incontro
e il rimaner di volta in volta
proprio di quella

sabato 15 marzo 2008
9 e 11

che dell'ognuna nicchia
l'identità
e l'appropriato spazio del tempo

sabato 15 marzo 2008
9 e 12

dei ruoli
e delle identità sottese

sabato 15 marzo 2008
9 e 14

al transustar del corpo mio propriocettivo è il corpo mio propriocettivo che si divie' colui	sabato 15 marzo 2008 9 e 16	a guardare il mondo da dentro una figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 40
che a ritrovar lo mezzo già pronto d'adoperar solo di quello so' già pregiudicato	sabato 15 marzo 2008 9 e 18	che a catturar di quante l'icone di presentare me mi fo preceduto di quelle	sabato 15 marzo 2008 9 e 42
e me d'identità so' destinato quello	sabato 15 marzo 2008 9 e 20	come si sta da dentro il pittore come si sta da dentro il pompiere come si sta da dentro il marito come si sta da dentro la moglie come si sta da dentro del ladro come si sta da dentro del santo come si sta di volta in volta da dentro a figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 44
identità incontrate e degli spazi disposti ad esse	sabato 15 marzo 2008 9 e 22		
identità incontrata e che si gode ad esser d'appropriato ad essa	sabato 15 marzo 2008 9 e 24		
identità incontrata e che si soffre ad esser d'appropriato ad essa	sabato 15 marzo 2008 9 e 26	colui che vidi tra quanti e dello rispetto da quanti	sabato 15 marzo 2008 9 e 46
di quella scena quella figura che poi come si sta da dentro quella figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 28	s'affolla d'andare ma non ricordo di dove	domenica 16 marzo 2008 18 e 33
quando quella figura diventa la mia	sabato 15 marzo 2008 9 e 30	d'altro presente s'affolla che a volar via so' altrove da qui	domenica 16 marzo 2008 18 e 35
a far le qualità per essere quella figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 32	d'altro presente che a non capire ed è altrove da qui	domenica 16 marzo 2008 18 e 37
quando non trovo mie le qualità ad essere quella figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 34	e lei mi serviva che a coniugar degl'orbitare a qui ero sempre a tornare	domenica 16 marzo 2008 18 e 39
quando accusato delle qualità ad essere quella figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 36		
quando onorato delle qualità ad essere quella figura	sabato 15 marzo 2008 9 e 38	la mente mia capace ma di seguir di quanto spazio è il suo m'avverto di paura	domenica 16 marzo 2008 18 e 41

d'un'accogliente mia figura
a limitar faccio lo spazio mio d'immaginato
domenica 16 marzo 2008
19 e 55

che tra una figura e un'altra
la dimensione mia d'immaginare
a non trovar d'immaginare
dello vertiginare
ad infinito cade
domenica 16 marzo 2008
19 e 59

a risonar d'unico germe
che d'altrimenti
è troppo grande
domenica 16 marzo 2008
20 e 01

fino da sempre
e dell'immaginar solo nei porti
domenica 16 marzo 2008
21 e 52

che a divenire porto
fa pure la tivù
che a risonar di solo quanto di scena
s'avviene il marginare
domenica 16 marzo 2008
22 e 02

che a limitar lo risonare
ad agganciare
sia sempre pronta qualcosa da fuori
domenica 16 marzo 2008
22 e 04

soltanto quello che sono
che di sorprendermi da me
non mi riesce
lunedì 17 marzo 2008
20 e 40

eppure
quel che fecero loro
l'ho fatto anch'io
ma poi
per me
non ho la mia sorgiva
lunedì 17 marzo 2008
20 e 42

che di far conto di mio
ho la sola nuda struttura
lunedì 17 marzo 2008
20 e 44

che a immaginare quanto mi posso
sembra non abbia nulla di mio
lunedì 17 marzo 2008
20 e 46



a immaginar di quanto insceno
da me
cosa proviene
lunedì 17 marzo 2008
20 e 48

d'immaginar di quanto vo argomentando
a non provenir da me
è solo importato
lunedì 17 marzo 2008
20 e 50

materiale importato
e orchestrazione
lunedì 17 marzo 2008
20 e 52



la repressione di sé
negl'echi della mente
martedì 18 marzo 2008
8 e 12

la repressione di sé
negl'echi tra le menti
martedì 18 marzo 2008
8 e 14



le scene che incontro
e dello risonar che vie' a contesto

martedì 18 marzo 2008
8 e 43

il solo spazio di un io a contesto

martedì 18 marzo 2008
8 e 48

il solo spazio di un io di pensiero

martedì 18 marzo 2008
8 e 50

il solo contesto di un io a pensare

martedì 18 marzo 2008
8 e 52

e me
resto muto d'un fondo

martedì 18 marzo 2008
8 e 54

e d'incontrar gl'altr'io a pensare

martedì 18 marzo 2008
8 e 56

gl'io di pensiero
e me senza diritto

martedì 18 marzo 2008
8 e 58

che a risonar di dentro dei luoghi
ad essudare un io
dei materiali suoi ch'emerge
so' limitato in essi

martedì 18 marzo 2008
9 e 00

degli scenari
e gl'io che la mia mente essuda

martedì 18 marzo 2008
9 e 02

ad animar quell'io essudato
finché d'altro scenario
l'altr'io essudato

martedì 18 marzo 2008
9 e 04

a risonar d'ambienti
e quegl'io essudati

martedì 18 marzo 2008
9 e 06

che poi
del rimaner dentro gl'ambienti
e l'animar quegl'io essudati

martedì 18 marzo 2008
9 e 08

ad animare un io pensiero

martedì 18 marzo 2008
9 e 10

contesti di pensiero
e gl'io che ammessi

martedì 18 marzo 2008
9 e 12

dei materiali adatti
e gl'io che ammessi

martedì 18 marzo 2008
9 e 14

ad animare un io che ammesso

martedì 18 marzo 2008
9 e 16

a riconoscere un ambiente
la mente mia
e gl'io d'ammessi

martedì 18 marzo 2008
9 e 18

che poi
degli'io mancati

martedì 18 marzo 2008
9 e 20

vettorialità dei contesti di pensiero
ed intenzionalità omeostatiche

martedì 18 marzo 2008
10 e 00

contesti di pensiero
e mire omeostatiche

martedì 18 marzo 2008
10 e 02

nicchie omeostatiche
ed intenzionalità

martedì 18 marzo 2008
10 e 04

missioni degl'io e delle omeostaticità	martedì 18 marzo 2008 10 e 06	dei luoghi d'idee e delle tribù	martedì 18 marzo 2008 21 e 00
tra quanti io m'han chiesto d'animare di quelli belli di millantare a me m'ho convenuto a rimanere	martedì 18 marzo 2008 16 e 20	dei luoghi d'idee e delle endemità	martedì 18 marzo 2008 21 e 02
che di coincider quelli di salvamento a me dava una nicchia	martedì 18 marzo 2008 16 e 22	me e la discontinuità d'animazione agl'io che faccio	martedì 18 marzo 2008 21 e 35
d'essere me e l'animare un io	martedì 18 marzo 2008 18 e 29	che d'animar come ricordo non sono più me primo	martedì 18 marzo 2008 21 e 37
tra me e l'animato io	martedì 18 marzo 2008 18 e 31	d'interpretare un io a rimaner dentro il contesto non sono più l'originale	martedì 18 marzo 2008 21 e 39
nell'animare un io dove finisco	martedì 18 marzo 2008 18 e 33	a mantener la scena in atto di tangente a me compio percorsi	martedì 18 marzo 2008 21 e 41
di me che sono a tutto e gl'animati io	martedì 18 marzo 2008 18 e 35		
dei dondolar destrezze e i comparir degl'io	martedì 18 marzo 2008 18 e 37		
dei risonar del corpo mio coi siti ad essudar del ruolo suo ogni volta di far continuazione d'uopo si mostra anche a futuro	martedì 18 marzo 2008 18 e 39		
dell'animare un io auspicato	martedì 18 marzo 2008 19 e 11	me tralasciato che a seguir d'animazione un io quell'io d'intenzionalità sua propria fa di condurre	martedì 18 marzo 2008 22 e 00
di me e degl'io e lo spazio intermedio	martedì 18 marzo 2008 19 e 13	le scene mie incontrate e dei materiali a renderle atte	mercoledì 19 marzo 2008 15 e 31
di me interrotto	martedì 18 marzo 2008 19 e 15		



sceneggiature povere
sceneggiature ricche

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 33

l'attività che intorno
e i componenti d'essa

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 35

i materiali a reggere un atto

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 37

un atto intellettuale
e i materiali a reggerlo

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 39

lo spessore che regge un atto intellettuale

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 41

un manufatto
e lo spessore intellettuale che lo regge

mercoledì 19 marzo 2008
15 e 43



giovedì 20 marzo 2008

a risonar delle vicende
di dentro fino alla pelle
sono colui a cui si vanno in onda

venerdì 21 marzo 2008
13 e 50

e sono all'onda
che poi
di quanto intorno d'oltre la pelle
tutti i fantasmi

venerdì 21 marzo 2008
13 e 52

tra l'una e l'altra scena
e di tutto quanto il moto a fare il ponte

venerdì 21 marzo 2008
13 e 58

il corpo mio di prenotato

venerdì 21 marzo 2008
14 e 02

scena ed altra scena
e tra l'una e l'altra
il percorrere le mosse

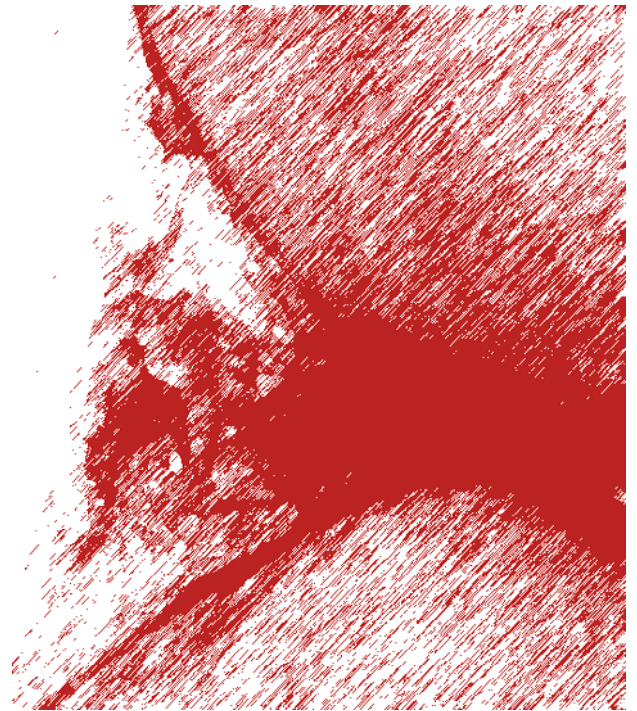
venerdì 21 marzo 2008
14 e 04

e sono qui
che fino da adesso
il qui che appresso

venerdì 21 marzo 2008
14 e 06

d'oltre del respiro mio che si consola
a respirar la carne
avverto me chiamato

venerdì 21 marzo 2008
22 e 00



e me resto incapace
che a non poter da me di consolare
del respirar la carne mia
la pelle mia
di fuori mi trattiene

venerdì 21 marzo 2008
22 e 02

a respirar la carne mia che mi soffoca
la pelle mia
a trattener la volontà che soffro
di far della risposta
chiamo colui

venerdì 21 marzo 2008
22 e 04

di dentro del volume mio che mi soffoca
e dell'attraversar della mia pelle

venerdì 21 marzo 2008
22 e 06

di penetrar dello mio spazio a respirare
della mia pelle
un'apertura offro ad intorno

venerdì 21 marzo 2008
22 e 08

che a chi della risposta m'offre
tra quanti di coloro intorno
fo d'accessione

venerdì 21 marzo 2008
22 e 10

maschi capaci
che quelli sono attrezzati

venerdì 21 marzo 2008
22 e 12

maschio attrezzato
che a giunger del volume mio a respirare
di dentro la mia casa
di dentro la mia pelle

venerdì 21 marzo 2008
22 e 14

senz'occhi odo l'avvento
e di qui dentro
mentre m'avverto
d'attrezzo suo rendo a padrone

venerdì 21 marzo 2008
22 e 16

ad avvertire il corpo mio a respirare
a lui m'affido del fallo
che di durante
di me
non ho risorsa

venerdì 21 marzo 2008
22 e 18

storia di donna
che d'avvertir quanto s'avverte
di sé
non ha a contare
che solo lui può il giusto suo di respirare

venerdì 21 marzo 2008
22 e 20



scuola di donna
e il volume suo ch'aspetta la vita

venerdì 21 marzo 2008
22 e 22



che poi
della memoria sua d'essere stata a sé incapace
della gran parte di sé alla vita
resta nascosta e impaurita
e remissiva ed arrogante

venerdì 21 marzo 2008
22 e 24



venerdì 21 marzo 2008

quando a quel tempo
che a non capir di previsione
di quel che m'avveniva
a ricercar tra quanto era anche per loro
di soluzione a me
da me
non ho inventato mai

sabato 22 marzo 2008
17 e 45

che ancora adesso
di quel che mi ritrovo invaso
di rimaner bloccato in quanto
vado a cercar tra quanto di loro
l'analogia ed il futuro

sabato 22 marzo 2008
17 e 47

ad ignorar prima ch'avvenga
che poi
vado a cercar come si tratta

sabato 22 marzo 2008
17 e 49

cos'è ignorare

sabato 22 marzo 2008
17 e 51

cos'è d'un'esperienza

sabato 22 marzo 2008
17 e 53

che a ricordar soltanto quanto dentro m'è stato trascorso
del solo repertorio resto a ricerca
e non sfondo mai dell'oltre il registrato

sabato 22 marzo 2008
17 e 55

quando manca il passato

sabato 22 marzo 2008
19 e 40

ad incontrare te nel mio presente
che del passato tuo
del mio passato
non ha una parte

sabato 22 marzo 2008
19 e 42

cos'è che voglio
che di passar di lì
ancora s'accende

sabato 22 marzo 2008
22 e 50

la palestra mia senza pareti
è d'intelletto fatta
mentre ai primordi
dell'estemporaneità che si conclude
fa vertici finiti

sabato 22 marzo 2008
22 e 52

scene intelletto
che d'inoltrar senza la fine
continuità di adesso
non c'è ad incontrar confine

sabato 22 marzo 2008
22 e 54

ma quando m'ero d'allora
a non capir dell'avventura
e d'intelletto senza una missione
solo a primordio
a scomparir del tempo
c'era di tregua

sabato 22 marzo 2008
22 e 56

che a non capir dell'intelletto mio capace solo di tregua ad affrontar quanto con loro m'era di dato	sabato 22 marzo 2008 22 e 58	di quanto solo a pensiero che a preparar l'impresa d'anticipar del moto compie il progetto e poi detta sé stesso	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 48
ad obliar quanto d'impresa con lei di centro alla ragione sua dell'attesa ero a tornare	sabato 22 marzo 2008 23 e 00	corso alle mosse che il corpo mio di sé ed in sé fa di pensiero	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 50
centro a primordio e lei d'attesa	sabato 22 marzo 2008 23 e 02	pensieri nel corpo quelli che di concepimento avverto e quanto non concepisco	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 51
scene presenti e me presente d'esse che poi son scene solo evocate	domenica 23 marzo 2008 7 e 55	ad innescare il moto di quanto si spessa	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 52
me sempre d'adesso che poi scene che torna	domenica 23 marzo 2008 7 e 57	che prima di prima a rigonfiar stati a figure di tensionar di sconnessione cresce atmosfera	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 53
me sempre d'adesso che delle qualità d'adesso rinasce agl'evocati	domenica 23 marzo 2008 7 e 59	da fuori a fuori del ripassar per dentro lo dissonar dei flussi fa potenziale	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 54
le scene dentro coloro e chi nel posto del mio nome che a soggettar del ruolo gli vie' d'evocazione	domenica 23 marzo 2008 8 e 04	che a organizzar di quanto l'energia raccolta di percorrenza ai corridoi là dove a risonar s'avviene a scorrere azioni montano i moti	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 55
il corpo mio che a divenir di là quando è ancora di qui da fermo d'emulazione compie sé stesso	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 44	quadri intricati che a scaglie di pensiero dell'azioni d'arte produce l'opere fuori	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 58
il corpo mio pensante di moto	domenica 23 marzo 2008 montecompatri 12 e 46		

dei materiali a costruir pensiero
che poi
a tessere gli strati
d'estemporaneità
fino a del moto

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 00

che a concepir quanto m'è dato
che poco o tanto
m'ho fatto la misura

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 02

a condensar di concepito
strati pensiero
e del produrne ancora

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 04

del concepir che posso farne ancora
che di mancar d'aver saputo
resto di quanto già si va da sé

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 06

primordi e vie accessorie
che d'ignorar di quanto posso ancora
resto d'oscillo al palo

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 08

scena finale
che di partir di qui
a risonar tra quanto
d'intenzionalità gaussiana
s'attrae dei pezzi
che a convolar tra loro
in risonare
giunge a modular tutto il progetto

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 09

scene finali
che d'ampliar di modulare
fa quanto a pensiero

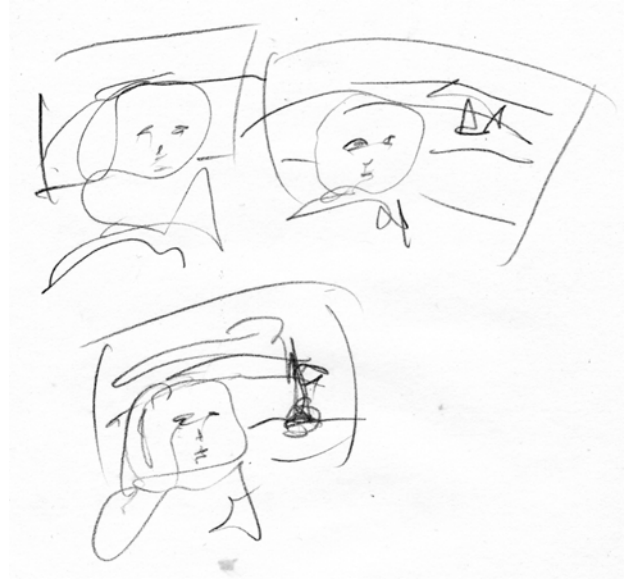
domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 10

a preparar pel moto
di quanto scena
trovo ad attesa

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 21

lo spazio mio di dentro
che a preparar dello pensiero
come alimento

domenica 23 marzo 2008
montecompatri 13 e 23



dell'essere
e dell'intelletto del corpo

domenica 23 marzo 2008
22 e 19

essere il nocchiero dell'intelletto del corpo

domenica 23 marzo 2008
22 e 21

dei materiali miei trascritti in mente
e delle consulenze a me
fatta di quelli

lunedì 24 marzo 2008
10 e 02

primordi e consulenze
fatti da dentro
e cosa farne

lunedì 24 marzo 2008
12 e 25

della fame
e della consulenza a dissuaderla

lunedì 24 marzo 2008
12 e 27

a coltivar di consulenze
solo i primordi

lunedì 24 marzo 2008
12 e 29

che a tutti gl'altri ambienti
della presenza a quanto
non m'è tendenza

lunedì 24 marzo 2008
12 e 31

ma poi
di quelle scene d'arte
e d'esserne l'artista

lunedì 24 marzo 2008
12 e 40